

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Stazionamento di amianto nel territorio novarese

PREMESSO CHE

- L'amianto è una sostanza riconosciuta come agente cancerogeno dall'Organizzazione Mondiale della Sanità;
- L'inalazione di fibre di amianto può causare gravi patologie respiratorie, mesotelioma, asbestosi e altre malattie neoplastiche. Per questo le normative nazionali ed europee prevedono procedure rigorose per la gestione dei rifiuti contenenti amianto, per bonifiche, trasporto, conferimento e smaltimento;
- La storia del Piemonte è profondamente intrecciata con l'uso e la diffusione dell'amianto, che ha lasciato un'eredità pesante in termini di salute pubblica, ambiente e memoria collettiva, e si sono succedute leggi, regolamenti e azioni regionali per il monitoraggio, la prevenzione e la bonifica;

CONSIDERATO CHE

- Secondo quanto si apprende dagli organi di stampa, in data 19 settembre 2025, durante gli scavi per i lavori dell'idropolitana nel quartiere di Italia '61, gli operai addetti al cantiere rinvenivano tremila metri cubi di terra piena di amianto, pari a circa seimila tonnellate (*La Stampa, 19 settembre*);
- Secondo quanto riportato, il terreno contaminato è stato "impacchettato" in blocchi sigillati da circa un metro cubo ciascuno, suddiviso, e verrà temporaneamente trasferito in una discarica attrezzata nel Novarese, da dove, in un momento successivo, sarà smaltito fuori regione.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- Vi è preoccupazione per:
 - la quantità precisa di amianto rinvenuto, la tipologia (friabile / compatto, grado di pericolosità), la profondità, le concentrazioni (se misurate) nelle matrici del suolo e dell'aria,
 - tempi e modalità del trasporto e stoccaggio temporaneo del materiale contaminato,
 - la tempistica prevista per il trasferimento definitivo del materiale fuori regione per lo smaltimento, quale impianto o discarica definitiva sarà utilizzata, quali sono i costi stimati e chi li sosterrà,
 - la tempistica effettiva di smaltimento,
 - la sicurezza per lavoratori, residenti e per l'ambiente,
 - la conformità alle normative regionali, nazionali ed europee.

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

- In quale località è dislocata la discarica attrezzata nel Novarese e per quanto tempo è previsto lo stoccaggio in tale sito in attesa del trasferimento fuori regione.

Domenico ROSSI